

CENTRO ANZIANI CARAVINO

Periodico D'informazione

“ al succ”



IL CENTRO INCONTRO dopo il 25esimo ANNIVERSARIO

Si ristampa la storia del Centro redatta dal
Presidente Garrone

RISCRITTA DALL' ORIGINALE

2018 - n.1

IL presente periodico viene stampato in proprio e distribuito gratuitamente
ai soci del Centro Anziani

IL DIRETTIVO

ENRICO Lorenzo	Presidente
RONCAGLIONE TOT Rosanna	Vice Presidente
BIZZARRI Alina	Segretaria-Cassiere
AMBROSIO Giuseppe	Revisore dei conti
FREGONESE Giuliano	Revisore dei conti
BANDA Arturo	Consigliere

Indice

Il direttivo – indice – Offerte	pag.	2
Bilancio consuntivo	"	3
25° Anniversario	"	4,5
Nuovo direttivo	"	6
Festa della donna	"	7
Carnevale storico 2018	"	8,9,10
Votazioni politiche	"	11,12
Dall'Anagrafe—Bruno, Luigi, Rosa	"	13,14,15,16
Auguri di Buona Pasqua	"	13
Riscrittura 1^ parte Storia Centro	"	17,18,19

Il “SUCK” dal prossimo numero sarà distribuito solamente a coloro che avranno effettuato il tesseramento 2018 al “Centro d’Incontro”

Oblazioni :Bernardi Angela in memoria
del figlio Luigi, e di Bernardi Giovanni
Bernardi Luiigina in memoria di Carecchio Luigi e Bernardi
Giovanni
Offerte: Mancino Adamo per il 25°
Per il Centro: **Vogliano Fernanda, Vogliano Donatelia, Cattaneo Orsolina**

BILANCIO 2017

ENTRATE	USCITE
CONSUMAZIONI	6.220
TESSERE	910
OFFERTE	182
CONTRIBUTO	500
COMUNE di	
Caravino	
Attività del Centro	
	CONSUMAZIONI
	DI GESTIONE:
	ASSICURAZIONE
	SUCK
	SPESE BANCARIE
	GAS
	ACQUA SMAT
	LUCE
	TELEFONO
	FESTA 25°
	OFFERTA VASC
	MANUT.PULIZIA
	TOTALE
	3.728
	154
	330
	153
	494
	72
	784
	505
	497
	100
	308
	7.125
	UTILE
	687
TOTALE	7.812
	TOTALE
	7.812

Dalla lettura del bilancio consuntivo 2018 si rileva un utile che verrà utilizzato per far fronte a spese impreviste.



Venticinquesimo anniversario di apertura del Centro

Il 10 dicembre 2017 abbiamo festeggiato il 25° anno di apertura del Centro d'Incontro.

In occasione di tale ricorrenza abbiamo ripreso per ricordarle tutte le precedenti in particolare la nostra storia descritta dal nostro primo presidente Garrone Domenico, di come è nato le motivazioni, tutte le problematiche incontrate, le persone che ci hanno aiutato a raggiungere tale obiettivo, la ricorrenza del decimo e del ventesimo quello che è stato fatto.

Con la collaborazione di Banda Arturo abbiamo proiettato con opportuno fondo musicale la maggior parte delle gite da noi realizzate.

E' stata una bella festa molto partecipata, ringraziamo il Comune per la sala e tutte le persone che ci hanno dato una fattiva collaborazione non le elenchiamo per paura di dimenticarne qualcuna.



Come già lamentata da tutti i presidenti la poca partecipazione all'attività giornaliera del Centro, la difficoltà del servizio.



(è più facile essere serviti che servire). In tutti i discorsi in tutte le comunicazioni ai soci è sempre presente anche all'inizio puntualizzare la scarsa collaborazione vista da tutti in questi anni sempre la stessa lamentela. Per questo motivo dobbiamo elogiare tutte le persone che per anni ci hanno aiutati e che purtroppo per motivi di impegni o di età ci hanno dovuto lasciare Grazie, Grazie molte sarete sempre nel nostro cuore.

DIRETTIVO biennio 2018-2019

Con la fine del 2017, come previsto dallo Statuto, è terminato il mandato biennale del Direttivo.

Il 31 gennaio 2018 sono fissate le date delle elezioni del direttivo 2018-2019:

sabato 10 febbraio 2018 termine utile per la presentazione delle liste

sabato 17 febbraio 2018 elezioni

Al 10 febbraio 2018 risulta essere presentata una unica lista del 5 febbraio 2018 i cui candidati sono i componenti del Direttivo uscente. (Il 4 febbraio 2018 il consigliere Scotti Mariuccia aveva rassegnato le dimissioni per motivi di salute)

Il 14 febbraio 2018 il Direttivo uscente constatando, con rammarico, la scarsa partecipazione dei soci, decide di non indire le elezioni del 17 febbraio 2018 e si conferma con gli stessi incarichi.

Nuovo Direttivo biennio 2018-19

Presidente: Enrico Lorenzo

Vice Presidente: Roncaglione Tot Rosanna

Cassiere -Segretario Bizzarri Alina

Revisore dei conti: Ambrosio Giuseppe

Revisore dei conti: Fregonese Giuliano

Consigliere: Banda Arturo

Il nuovo Direttivo si impegna di svolgere le attività degli anni precedenti,

E ringrazia il consigliere SCOTTI Mariuccia per la fattiva collaborazione.

FESTA DELLA DONNA 2018

Giovedì 8 marzo , noi donne , al Centro, abbiamo festeggiato e trascorso in allegria il pomeriggio fra chiacchiere e squisiti dolcetti. Abbiamo avuto anche il tempo di ricordare i **settanta anni** della nostra **Costituzione**, approvata dall'Assemblea Costituente, di cui facevano parte **ventun donne**. Donne che, nonostante appartenessero a partiti diversi e fossero diverse per età, ceto e esperienza, riuscirono a lavorare insieme e a far capire agli uomini la loro importanza nei processi democratici. Abbiamo anche ricordato che **cent'anni fa**, le donne inglesi di età superiore ai 30 anni e mogli di capifamiglia ottennero **il diritto al voto** e che solamente dopo dieci anni, sempre in Gran Bretagna, tutte le donne ebbero diritto al voto.

Uscendo il Presidente ci ha omaggiato della mimosa che quest'anno era particolarmente bella e profumata.

Un grazie di cuore agli uomini che si sono prodigati per la riuscita della festa.

Domenica 11 marzo più di 30 donne hanno terminato i festeggiamenti presso la trattoria "La Graziosa" con un ricco pranzo.

ab





STORICO CARNEVALE 2018

Dopo due anni di attesa quest'anno si è nuovamente organizzato lo Storico Carnevale grazie all'intraprendenza del Generale Luca Bonvento e del suo seguito.

Tutto inizia domenica 7 gennaio con il passaggio della Spada e Feluca dall'ultimo generale Angelo Scotti al generale 2018 Luca Bonvento. Dal Palazzo Comunale vengono presentati i paggetti Aida Oancea e Lorenzo Somaggio.

Accompagnati dai pifferi e tamburi di Arnad sfilata per le vie del paese sotto una fastidiosa pioggia, a seguire rinfresco offerto dalla Pro Loco.

Venerdì 26 Gennaio alle ore 21.00 presentazione dal balcone del Palazzo Comunale dei personaggi dello Storico Carnevale 2018. Il Gran Cancelliere Giovanni (Gianni) Ambrosio legge il proclama e presenta tutti i personaggi che sono:

I giovani allievi ufficiali : Alessandro De Muru – Samuele Delle Case

Le giovani vivandiere: Francesca Carecchio – Eleonora Bonvento

Il Generale

Luca Bonvento

Lo Stato Maggiore:

Luigi Carecchio – Paolo Siletti – Massimo Zamana

La Vivandiera

Claudia Valguarnera

I Paggett:

Sofia Orlandi–Cristian Giurgila–Aida

Oancea -

Lorenzo Somaggio

Le Graziose Damigelle d'Onore : Doris Oancea - Enrica Belinetti

La Castellana Romina Rinaudo

Terminata la presentazione sfilata per le vie del paese per trovarsi presso la palestra con degustazione di vin brûlé e bugie offerte dalla Pro Loco.

Sabato pomeriggio giochi in piazza con i bimbi e visita dei personaggi agli ospiti della casa di riposo villa S. Giacomo.

Alla sera serata danzante con l'orchestra Loud 70.

Domenica mattina ritrovo in piazza Marconi per la tradizionale colazione con grissini e fontina a seguire Santa Messa e benedizione dei fagioli accompagnati dai personaggi e dai Pifferi e Tamburi di Arnad.

Quest'anno una fagiolata si è "ritirata" per diversi motivi non ultimo dovuto anche alle restrizioni che abbiamo dovuto seguire per la ormai famosa "Circolare Gabrielli". Speriamo che dal prossimo anno si possa nuovamente avere le tre fagiolate ormai storiche come il carnevale se non di più. Pomeriggio di domenica dedicato alla sfilata allegorica con la Banda Musicale Antica Vestignese i Pifferi e Tamburi di Arnad i carri allegorici e le maschere a piedi.

Al termine rinfresco offerto dalla Pro Loco e abbruciamento dello scarlo.

Sabato 6 febbraio tradizionale cena di polenta e merluzzo, che come da ormai qualche anno viene cucinata direttamente dai "ragazzi e ragazze" della Pro Loco con la supervisione di Gianni, presentazione del generale 2019 nella persona di Angelo Melle e un arrivederci al 6 gennaio 2019.



Infine i ringraziamenti; innanzitutto a tutti i personaggi dai più piccini ai più grandicelli al Generale e Castellana, una menzione speciale va alla Spalla del Generale per come ha vissuto e fatto vivere il Carnevale, ecco lo spirito giusto.

Alle fagiolate sempre presenti anche con qualche problema come sopra descritto, a tutta la popolazione che ha partecipato e anche a quella che non si è vista ma sempre pronta a criticare, all'amministrazione comunale, ai volontari del VASC per il loro supporto gratuito durante la manifestazione e per ultimi ma importanti al direttivo della Pro Loco e a tutti quelli ci aiutano quando ne abbiamo bisogno.



Lunedì 29 gennaio 2018, 22 piccoli pinguini della Scuola dell'Infanzia hanno accolto i personaggi del carnevale.

Festanti hanno sfilato tutti assieme anche con i bimbi delle elementari e hanno raggiunto Piazza Marconi per un breve momento di canto e ballo con lancio di coriandoli. Alcuni familiari hanno assistito partecipando alla manifestazione.

Da parte della Scuola Infanzia un grazie sincero all'immensa disponibilità dei personaggi e della Proloco

SCRUTINIO CAMERA DEI DEPUTATI

SCRUTINIO SENATO DELLA REPUBBLICA



*Il direttivo augura a tutti i soci
BUONA PASQUA 2018*

DALL'ANAGRAFE

NASCITE:

MASETTA Maria Rachele nata il 5/12/2017
di Franco e VACCA Angela Elisa

DECESI:

ARDISSONO	Teresa Santina	anni 91
BOGGIO	Rosa	" 84
CARECCHIO	Luigi Angelo	" 59
MAGNEA	Bruno Roberto	" 81
BERNARDI	Giovanni	" 90
MUSSANO	Tullia	" 88

A ROSA

Quando penso a Rosa mi viene in mente una famosa poesia di Giulia Avetta:

Io sono di una razza insonne
 che spia d'inverno
 il germogliare pallido del grano
 dentro gli spacchi lividi di gelo
 e che, d'estate, conta l'ore a stelle,
 balzando al primo cicaleccio di rondine
 sotto la gronda,
 mentre, da la trave,
 tre volte il gallo chiama il giorno
 e sbatte l'ali.

E' la celebrazione della fatica contadina, legata al ciclo delle stagioni e alla mutevolezza della natura.

Rosa era orgogliosa di essere una contadina, si sentiva a suo agio nei suoi campi e, soprattutto, nel suo orto e con i suoi animali: tutto ciò che seminava dava frutti anche nei luoghi più impensati.

Mi affascinavano i racconti, sempre rigorosamente in piemontese, della sua infanzia e giovinezza, pieni di nostalgia. Rosa era la figlia maggiore e aveva molte responsabilità: a lei toccava badare agli animali e andare a fare la "buà" nella roggia portando, anche in pieno inverno, il bucato bagnato in una cesta sulle spalle da Settimo ad Azeglio. Ma la sera, con la sorellina Nerina in braccio, andava nelle stalle a sentire le storie. Come tante sue coetanee lavorava prima e dopo essere andata a scuola e perciò, mi diceva con rimpianto, si addormentava sui libri.

Poi si era innamorata di un ragazzo bruno che veniva dal Veneto, con tanta voglia di lavorare, onesto e anche, mi diceva con un sorriso timido, "propri bel". Dal matrimonio con Giovanni erano nati due figli: Marina e Roberto.

La morte di Marina, dopo anni di trepidazione e sofferenza,

aveva profondamente segnato Rosa che però continuava, anche nel ricordo della profondissima fede della figlia, a fare il suo lavoro quotidiano senza fermarsi mai.

In anni recenti aveva accompagnato il marito Giovanni nella sua lunga, terribile malattia, caricandosi sulle spalle anche le cose che prima svolgeva lui, con il senso ineluttabile del dovere, senza esitazioni, senza cedere alla stanchezza. E sempre seminando, perché seminare, spargere semi che diano frutti è un atto di speranza nella vita. E poi c'era Roberto, il suo adorato "matot", la nuora Ivana e i nipoti Giacomo e Gianluca, per i quali conservava sempre le verdure più belle e le uova più fresche.

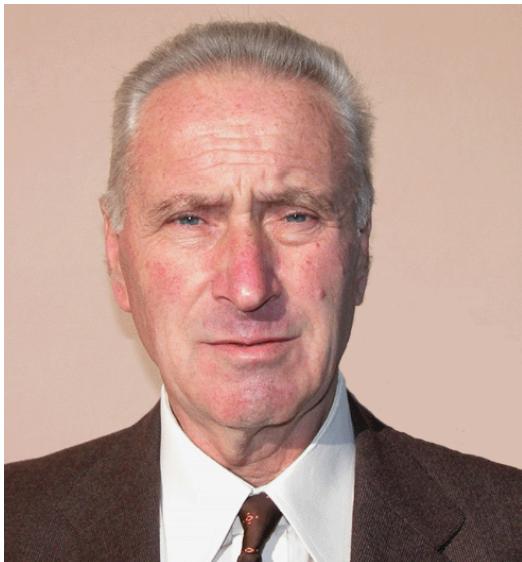
Rosa ed io ci siamo fatte molta compagnia. Trovavo in lei quella sobrietà, etica del lavoro, senso del dovere che mi ricordavano nonni e bisnonni, quel buon tempo antico in cui noi tutti del paese ci riconosciamo. Da lei ho imparato a guardare la terra con altri occhi, scoprendo la soddisfazione che dà far crescere frutti dalla terra.

E poi Rosa seminava affetti: a tutte le ore del giorno qualcuno andava a trovarla, era amata e stimata per le sue qualità umane anche dai bambini che adorava ai quali regalava sempre un ovetto fresco delle sue galline o una fetta della sua famosa e buonissima crema fritta.

Mi piaceva ogni tanto ricordarle che se ci fosse stata una guerra, lei, sapendo fare di tutto, se la sarebbe cavata mentre io, intellettuale, sarei morta di fame. Rideva a questa affermazione ma io ne sono pienamente convinta: Rosa adesso sta seminando zinie, in qualche luogo lontano. Oppure, come dice mio nipote Sorley, sta finalmente prendendosi una vacanza.



Ivana



Il direttivo e i soci ricordano con affetto MAGNEA Bruno ringraziandolo per la sua partecipazione “sempre presente” fino a quando la malattia glielo ha permesso.

CARECCHIO Luigi Angelo
nasce a Caravino il
27.6.1958.

Dal matrimonio con Marchesatto Pierangela nascono i due figli Stefano e Valerio. Dedica la sua vita alla famiglia: un grande papà e amico grazie al suo carattere giovanile.

Per quaranta anni lavora presso la ditta Daico di Chivasso e, per la sua professionalità, è molto richiesto all'estero.

Colpito da un male sul lavoro si spegne il 6 gennaio 2018 e ci lascia così senza una parola e uno sguardo.



Sarai sempre vivo nel nostro cuore
Stefano e Valerio

Storia Originale Ma Riscritta in modo Leggibile

La nostra Storia

Parte prima

Il ritorno alle origini e la motivazione della sua nascita
Nel ormai lontano 1989 nasceva l'idea di questo centro, con lo scopo fondamentale di strappare le persone sole dalla loro solitudine ed avvicinarle tra loro, cercando delle attività culturali e ricreative.

Corre L'anno 1989 Caravino, in seguito alla crisi amministrativa dell'anno precedente conclusasi con la revoca del sindaco.

si torna alla normalità dopo il nuovo assetto amministrativo. Il nuovo consiglio elegge il sindaco Enrico Lorenzo e così riprendono tutte le attività del comune.

Dai primi contatti avuti con il sindaco, nasce la volontà di istituire un centro d'incontro.

Ogni nostro incontro essendo io amico, sovente mi esponeva i problemi locali e in uno di questi mi confidava quello che da qualche tempo lui pensava di proporre al paese.

Nell'agosto '89 si prende accordo di costruire un direttivo e di stendere lo statuto e di informarsi delle condizioni fiscali e tributarie.

A questo mio interessamento il sindaco con molta sollecitudine mi convoca per dirmi con chiarezza tutte le dovute delucidazioni del caso. Nell'incontro emerge disponibilità da parte dell'amministrazione di operare, per la realizzazione del centro, dando concessione in comodato d'uso dei locali del comune al piano terra e l'esecuzione delle tasse comunali.

Io come interlocutore affermai la mia disponibilità impegnandomi a ricercare collaboratori per istituire questo centro.

La nostra Storia

Seconda parte

Ai primi di aprile del 1990, si è costituito il Direttivo del centro, le ricerche non sono state facili, molte persone interpellate, non si sentivano di impegnarsi a questo scopo, la ricerca durò giorni.

Bisognava pure attrezzare il locale di sedie tavolini, come pure il frigo per le bevande e la macchina del caffè.

Sapevamo che con la chiusura del circolo E.N.A.L, sedie e tavolini erano immagazzinate nella nostra parrocchia. Abbiamo richiesto al parroco Don Ravaschietto, se era possibile l'utilizzo delle sedie e tavolini allo scopo di arredare il locale.

Lui gentilmente c'è li ha concessi, Il frigorifero e la macchina del caffè, sono state affittate da una ditta di Biella.

Ora dovremmo presentare domanda in Comune, affinchè rilasciasse l'autorizzazione a comodato d'uso del locale.

Avuta l'autorizzazione, il direttivo, in seduta 11 aprile 1990. delibera di iniziare l'attività con l'apertura al 24 aprile 1990. Molti anziani frequentarono il centro, fu dato inizio al tesseramento con dei risultati che superarono ben oltre alle nostre previsioni, raggiungemmo la quota di 143 unità.

In considerazione delle molte adesioni il direttivo si è impegnato ad elaborare un programma di massima, come gite, pranzi, e cercare motivi d'incontro, inoltre è stato deciso di dare al centro una bandiera, a dimostrazione di una istituzione operante a Caravino.

A questo punto un riassunto si deve fare.

Da nove mesi, era iniziato il dialogo, incontri, proposte, pareri a non finire, per la riuscita finale e con molta tenacia e una grande volontà, è stato l'aiuto a superare tutte le difficolà.

Questo è un pò la cronistoria del gennaio 1990 aprile 1991.

La nostra Storia

3° parte

Siamo circa un anno dall'inizio dell'attività del centro con un ottimo risultato sia economico che di partecipazione. Molti frequenti nel locale, con commenti positivi da parte di molti soci, non sono però mancate critiche per fortuna poche. Siamo stati oggetto di incomprensioni da certe male lingue che ci hanno destato delle perplessità, Come pure denunce alle forze dell'ordine per motivi stupidi (cioè aver dato un sacchetto di patatine fritte a due nipotini accompagnati dai loro nonni al ritorno dall'asilo) questo atto non essendo lecito, secondo la legge che regolamenta i circoli, Il primo rinfresco del Natale 1990 offerto dal centro ai soci non si sarebbe dovuto fare per la denuncia falsa all'autorità.

Con il Comune, sorge il problema del locale, sul fatto : essendo il locale del centro nell'ingresso del palazzo Comunale il quale nel giorno di sabato è chiuso, il sindaco con ordinanza imponeva quindi anche la chiusura del centro, nella giornata del sabato.

la protesta dei soci è stata immediata, ed il sindaco si è visto costretto a convocare il consiglio comunale per valutare le eventuali alternative. Dopo pochi giorni ci si trova in consiglio comunale, la discussione è stata animata e non trovando possibilità compatibili tra i due enti il Sindaco ci propone la seguente soluzione : se il direttivo del centro ritiene di suo Gradimento i locali di via castellazzo nr.1 il comune si impegna a ristrutturare i locali e renderli idonei all'uso.

Il direttivo del Centro, accetta con soddisfazione la proposta, risolvendo così in modo definitivo il problema, anche i soci del centro sono soddisfatti anche perchè l'amministrazione comunale si è dimostrata sensibile e disponibile, quindi il direttivo prende atto della concessione e apprezza lo sforzo del Comune con molta stima.

AGGIORNAMENTO STORIA PRESIDENTI

**IL FONDATEUR del CENTRO
GARRONE DOMENICO
1989-1993**



**Secondo Presidente
TINU VUIGNA
1994-1995**



**Terzo Presidente
GIUAN dal VIC
1995-1996**



**Quarto Presidente
PAOLO BONOMO
1996-1998**



**Quinto Presidente
TARDON PLACIDO
1999-2000**



**Sesto Presidente
MINOT 2001-2004**



**Settimo Presidente e
Attuale dal 2005
LORENZO ENRICO**



**Ringraziamo tutti i presidenti che hanno avuto il coraggio
di portare avanti questo esperimento malgrado il fatto di
carenze e difficoltà, ringraziamo tutte le persone che han-
no sempre collaborato senza chiedere nulla in cambio per
aiutare tutte le persone del Centro. GRAZIE**